

CONVENZIONE TRA LA REGIONE LOMBARDIA ED IL CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA PER L'ATTRIBUZIONE AL CONSORZIO DI RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E DI PERSONALE PER LE ATTIVITÀ DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ REGIONALE "VILLA REALE E PARCO DI MONZA"

Premesso che:

- in data 20 maggio 2002 tra il Ministero per i beni e le Attività Culturali, l'Agenzia del Demanio, la Regione Lombardia, il Comune di Milano, il Comune di Monza, la Provincia di Milano ed il Consorzio Parco Regionale Valle del Lambro, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma, approvato con Dpgr n. 11053 del 12/06/2002, per la realizzazione dell'intervento denominato *"Recupero e valorizzazione della Villa Reale di Monza e dei giardini di pertinenza"*;
- in data 7 febbraio 2008 è stata sottoscritta tra le parti la *"Convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Monza, per la gestione della proprietà comune Villa Reale di Monza"*, dopo essere stata approvata dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma;
- in data 30 luglio 2008 è stato approvato tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia, Comune di Monza e Comune di Milano un Accordo per la valorizzazione del complesso monumentale della Villa Reale di Monza, del Parco e delle relative pertinenze;
- in data 20 luglio 2009 è stato costituito, tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia e Comune di Monza, un Consorzio pubblico di valorizzazione culturale, ai sensi dell'art. 122 e 115 del D. Lgs. 22.01.2004, n. 42, denominato *"Consorzio Villa Reale e Parco di Monza"*, che subentra agli Enti proprietari nella

gestione del complesso monumentale;

- l'art. 8 dell'atto costitutivo del "Consorzio Villa Reale e Parco di Monza" prevede che la precedente Convenzione stipulata tra il Comune di Monza e Regione Lombardia per la gestione della proprietà comune "Villa Reale di Monza", restasse efficace sino alla piena operatività del Consorzio stesso, pertanto con deliberazione del Consiglio di Gestione del Consorzio del 16.12.2009, n. 17, è stato approvato il subentro del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza in luogo del Comune di Monza nella Convenzione in oggetto, dopo aver adeguato conseguentemente il testo della stessa;
- l'art. 1, punto 4, dello Statuto consortile prevede che i Consorziati promotori con specifici atti convenzionati individuino i beni da ciascuno di essi affidati in gestione al Consorzio e determinino l'attribuzione delle risorse necessarie alla costituzione del Fondo Consortile, nonché di quelle destinate al Fondo di Gestione per lo svolgimento delle attività del medesimo;
- l'art. 1, punto 5, dello Statuto consortile prevede che il Consorzio concordi con i Consorziati Promotori le modalità per l'eventuale utilizzazione del personale, in servizio presso le predette istituzioni ritenuto necessario, previo assenso del personale medesimo;
- con atti convenzionali del 07/02/2008, tra Regione Lombardia e Comune di Monza, e del 19/10/2009, tra Regione Lombardia e il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, sono state fissate le prime disposizioni per la gestione del complesso immobiliare denominato "Villa Reale di Monza";
- con verbale di consegna ed affidamento in gestione del 24/11/2011, Regione Lombardia ha proceduto alla consegna in gestione al Consorzio medesimo della consistenza patrimoniale costituente la comproprietà indivisa tra Regione Lombardia e Comune di Monza, ricompresa tra Viale Cavriga ed il fiume

Lambro;

- con atto convenzionale del 27/10/2016 tra Regione Lombardia e il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, sono state aggiornate le disposizioni contenute nel suddetto atto convenzionale al fine di assicurare una più organica attuazione delle disposizioni statutarie connesse ai beni affidati al Consorzio, alle attività ed al fondo di dotazione;
- in data 15 dicembre 2017 Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Monza e con l'adesione del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e del Parco della Valle del Lambro, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, successivamente approvato con DPGR n. 850 del 22 dicembre 2017 (pubblicato sul BURL S.O. n. 52 del 28 dicembre 2017);
- l'Accordo di Programma disciplina, tra l'altro, il riordino degli assetti proprietari fra gli Enti pubblici sottoscrittori dell'Accordo in funzione degli investimenti finalizzati alla valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, prevedendo l'impegno a costituire un'unica proprietà indivisa, in parti uguali, della porzione del Parco di Monza compresa tra Viale Caviglia e il muro di cinta nord, attraverso la cessione, a titolo non oneroso, da parte del Comune di Monza e del Comune di Milano alla Regione Lombardia di parte delle rispettive quote di proprietà;
- in data 19 dicembre 2018 si è compiuto il completamento del sopracitato riordino degli assetti proprietari fra gli Enti pubblici con la stipula dell'atto notarile n. 35884 di REP. e n. 16721 di RACC. di cessione gratuita da parte dei Comuni di Monza e Milano in favore di Regione Lombardia di 1/3 delle quote indivisibili del "Parco di Monza" già in consegna al Consorzio dalla sua costituzione e connesso subentro dello stesso agli Enti proprietari;

Considerata la necessità di procedere all'aggiornamento delle disposizioni contenute nei precedenti atti convenzionali, anche alla luce delle nuove funzioni assunte, in forma diretta, dal Consorzio.

A seguito della cessazione del contratto di concessione relativo al Corpo centrale della Villa Reale, il Consorzio, dall'8 marzo 2021, gestisce direttamente, con la propria struttura, le attività di tutela e valorizzazione del patrimonio di proprietà di Regione Lombardia (Villa Reale, Giardini, Parco, con relative pertinenze).

TRA

La Regione Lombardia, codice Fiscale 80050050154, rappresentata dal Direttore [●], [●], residente per la funzione presso la Regione con sede in Piazza Città di Lombardia, 1, Milano;

E

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, di seguito Consorzio, Codice Fiscale 94616340157, rappresentato dal Direttore Generale, Dott. Giuseppe Di Stefano, residente per la carica presso la sede del Consorzio in Viale Mirabellino, 2, Monza;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto

Con la presente convenzione, in aderenza alle previsioni contenute nell'art. 1, co. 4 e 5 dello Statuto del "*Consorzio Villa Reale e Parco di Monza*" sono individuate le modalità di attribuzione di risorse finanziarie, strumentali e di personale da destinare al Consorzio per lo svolgimento delle attività gestionali ad esso attribuite.

Art. 2 - Beni affidati al Consorzio

I beni oggetto della presente convenzione sono riferiti alle consistenze patrimoniali facenti capo al complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza. Per quanto riguarda la comproprietà di 1/2 della "Villa Reale" e Giardini con il Comune di Monza si fa riferimento agli immobili ricompresi tra Viale Caviglia ed il fiume Lambro; in tali beni rientrano: il "Serrone", il "Teatrino", la Cappella, le 9 stanze del Corpo centrale, l'Ala Nord, i Giardini Reali, l'Avancorte, il Roseto, il Cortile d'Onore, i Caselli di Guardia della Villa, la Porzione di Parco con tutti gli edifici ivi esistenti (C.na del Forno, C.na Bastia, C.na Cernuschi, C.na del Sole e pertinenze, Torretta, Tempietto, area Tennis della Villa Reale e Area Hockey). Per quanto riguarda invece la comproprietà di 1/3 del "Parco di Monza" con il Comune di Milano e il Comune di Monza si fa riferimento agli immobili e alle aree ricompresi tra viale Caviglia e il muro di cinta nord, di cui all'atto notarile n. 35884 di REP. e n. 16721 di RACC., già in consegna al Consorzio dalla sua costituzione e connesso subentro dello stesso agli Enti proprietari.

Art. 3 – Tutela e valorizzazione dei beni affidati

Come previsto dall'art. 2 dello Statuto, il Consorzio, attraverso la gestione unitaria della Villa Reale e del Parco di Monza, persegue le seguenti finalità e attività:

- conservazione, recupero e valorizzazione del complesso monumentale ed ambientale, garantendo la fruizione pubblica e sviluppando i valori culturali, ambientali, architettonici e paesaggistici;
- valorizzazione delle relazioni con territorio, sviluppo di sinergie con gli Enti Consorziati per la valorizzazione del patrimonio culturale, secondo criteri di sviluppo sostenibile e promozione dell'attrattività;
- concorrere allo sviluppo della ricerca scientifica e delle competenze imprenditoriali, universitarie, professionali e di

comprovato valore tecnico-scientifico per la salvaguardia e la fruizione pubblica del patrimonio culturale, valorizzando le eccellenze presenti in Lombardia;

- svolgere attività di alta rappresentanza istituzionale degli Enti Consorziati;
- realizzare musei, mostre, attività culturali, convegni, studi, ricerche, corsi, seminari, attività di formazione, attività educative per la diffusione della conoscenza;
- promuovere ed ospitare rassegne di spettacoli, concerti, ed altre attività culturali, nonché manifestazioni di intrattenimento e sportive, compatibilmente con la tutela dei beni;
- progettare, promuovere e realizzare percorsi turistici regionali e interregionali, che assicurino un ruolo baricentrico nella costruzione di un circuito turistico culturale;
- realizzare strumenti innovativi di conoscenza e di documentazione e di educazione al patrimonio;
- promuovere ed organizzare attività formative, in collaborazione con le Università e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile per la cultura, delle particolari esigenze di persone con disabilità.

Art. 4 - Determinazione delle risorse annuali attribuite al Fondo di gestione

Regione Lombardia, in attuazione dell'articolo 1, punto 4, dello Statuto del Consorzio, concorre all'attribuzione di risorse destinate al Fondo di Gestione consortile, mediante l'erogazione di una somma annua di € 270.000,00 (omnicomprensiva) a titolo di contributo per lo svolgimento delle attività di tutela e valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, di cui al precedente art. 3.

Il contributo annuale è erogato come segue:

- una prima tranche, pari a Euro 200.000, a seguito di presentazione del piano annuale delle attività del Consorzio, entro il 31 dicembre di ogni anno;

- il saldo, pari a Euro 70.000, previa presentazione del Rendiconto annuale delle attività svolta, entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Per il 2022 il contributo sarà erogato interamente entro 30 giorni dalla firma della convenzione.

In aggiunta alle risorse attribuite annualmente al fondo di gestione, Regione Lombardia potrà corrispondere, direttamente o a seguito della partecipazione a bandi regionali, ulteriori risorse sia in relazione ad interventi di manutenzione straordinaria, valorizzazione e recupero dei beni di sua proprietà, a seguito di presentazione e condivisione di specifici progetti di intervento, sia in relazione all'organizzazione, a cura del Consorzio, di specifici progetti di valorizzazione con modalità di volta in volta da concordarsi tra la Regione e il Consorzio stesso.

Art. 5 - Distacco di personale regionale presso il Consorzio

La Regione Lombardia, in attuazione dell'articolo 1, punto 5, dello Statuto del Consorzio, previa richiesta del Consorzio, fornisce fino a tre unità di personale, finalizzato allo svolgimento delle attività connesse alla presente Convenzione e all'Accordo di Programma, mediante assegnazione temporanea ai sensi dell'articolo 23 bis comma 7 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. con atto del dirigente Organizzazione e Personale Giunta per un periodo massimo di tre anni, eventualmente rinnovabile. Il personale sarà messo a disposizione, su richiesta del Consorzio, previo assenso dello stesso e della Direzione di provenienza.

Art. 6 - Trattamento economico del personale distaccato

Il trattamento economico fondamentale ed accessorio (limitatamente alla produttività e agli straordinari nel limite previsto dal CCNL) del personale assegnato temporaneamente è a carico di Regione Lombardia.

L'eventuale trattamento economico aggiuntivo è a carico del Consorzio.

Al personale assegnato temporaneamente sono garantiti l'erogazione del buono pasto e i benefici di cui alla L.R. n.54/76 nonché ogni altro istituto giuridico ed economico previsto dal vigente CCDI.

Rimane, altresì, a carico di Regione Lombardia ogni altro obbligo contributivo, assicurativo, previdenziale, fiscale e l'assicurazione per eventuali infortuni.

Il suddetto personale si attiene alle norme disciplinanti l'attività del Consorzio (regolamenti disciplinari, norme organizzative di sicurezza ed igiene sul lavoro, articolazione dell'orario di lavoro, ecc.).

Il Consorzio fornisce presso la sede di lavoro, la postazione completa di telefono, personal computer e quant'altro necessario all'espletamento dell'attività d'ufficio.

Art. 7 - Messa a disposizione di spazi e attrezzature al Consorzio

Il Consorzio utilizza come sede l'immobile Cascina Fontana sito in Via Mirabellino n. 2, all'interno del complesso di Villa Reale e Parco di Monza. Regione Lombardia, nell'ambito della presente convenzione, al fine di facilitare i rapporti tra il Consorzio e gli Enti del Sistema regionale, in particolare ARIA S.p.A., incaricata della realizzazione degli interventi di recupero e valorizzazione della Villa Reale e del Parco ai sensi dell'art. 7 dell'Atto costitutivo, mette a disposizione del Consorzio, a titolo gratuito, una postazione di lavoro – costituita da sedia operativa, scrivania e apparecchio telefonico - presso la sede istituzionale di Palazzo Lombardia.

Resta altresì confermato il comodato d'uso di attrezzature e arredi già presenti presso il Complesso (es. arredi per uffici, kit bandiere per Alta rappresentanza, ecc.).

Art. 8 - Attività di Alta rappresentanza istituzionale di Regione Lombardia

Il Consorzio, come previsto dall'art. 2 dello Statuto, tra le proprie finalità svolge attività di alta rappresentanza istituzionale degli Enti Consorziati.

L'utilizzo da parte di Regione Lombardia, degli spazi e delle relative aree oggetto della presente convenzione, può avvenire previo specifico accordo con il Consorzio nella sua qualità di ente responsabile della programmazione annuale degli spazi fruibili all'interno del complesso monumentale. L'utilizzo in oggetto è da intendersi a titolo gratuito: le eventuali spese per assicurare la fruibilità degli spazi e gli eventuali servizi richiesti saranno sostenute da Regione Lombardia o eventualmente riconosciute al Consorzio.

Il Consorzio si impegna ad inviare periodicamente il Piano delle attività in programma, con particolare riferimento alla Villa Reale, al Serrone e al Teatrino di corte.

Art. 9 - Utilizzo di spazi da parte di terzi

L'utilizzo a carattere non temporaneo, da parte di terzi, degli immobili e delle relative pertinenze oggetto della presente convenzione dovrà essere regolamentato da apposito atto di concessione, tenendo conto della normativa regolante gli utilizzi e le destinazioni dei beni demaniali soggetti a vincolo; la scelta del concessionario dovrà avvenire secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, tenuto conto del valore di mercato.

L'utilizzo a carattere temporaneo, da parte di terzi, degli immobili e delle relative pertinenze oggetto della presente convenzione dovrà essere regolamentato da apposita autorizzazione da parte del Direttore Generale o degli Organi del Consorzio, secondo quanto previsto dallo Statuto.

Le risorse finanziarie derivanti dall'utilizzo, da parte di terzi, degli immobili e delle relative pertinenze oggetto della presente convenzione, saranno impiegate, come previsto dall'art. 4, co. 2 dello Statuto, per il funzionamento del Consorzio medesimo e per la realizzazione delle sue finalità.

Art. 10 - Controlli

Al fine di permettere il controllo della gestione patrimoniale dei beni, di cui all'art. 2, assegnati al Consorzio, è consentito ai funzionari regionali delle Direzioni competenti l'accesso e la verifica dello stato dei luoghi e degli atti amministrativi adottati. Inoltre, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela del patrimonio culturale esistente nelle aree di propria competenza, il Consorzio dovrà consentire ai funzionari periferici del Ministero della Cultura (MiC), a ciò incaricati, di eseguire le ispezioni e le verifiche ritenute necessarie.

Art. 11 - Obblighi di trasparenza e misure di prevenzione della corruzione

Il "Consorzio Villa Reale e Parco di Monza", consorzio di valorizzazione con personalità giuridica di diritto pubblico, deve dare attuazione agli obblighi di trasparenza e alle misure di prevenzione della corruzione previste per le pubbliche amministrazioni.

Regione Lombardia esercita la vigilanza nei confronti del Consorzio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione.

Art. 12 - Durata

La presente convenzione ha validità per il triennio 2022-2024, fatta salva la disdetta dall'una o dall'altra parte, mediante posta elettronica certificata (PEC), con preavviso di gg. 60.

La validità della presente convenzione non potrà comunque eccedere il periodo di durata del Consorzio, previsto dal suo Statuto istitutivo.

Art. 13 - Modifiche e/o integrazioni

Qualsiasi modifica e/o integrazione alla presente convenzione dovrà essere concordata tra le parti ed interverrà solo dopo la formale approvazione da parte dei due Enti e la sottoscrizione del testo integrativo.

Art. 14 - Arbitrato

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione ed esecuzione di questa convenzione sarà demandata, ai sensi degli artt.806 e segg. del c.p.c., al giudizio di un Collegio arbitrale.

L'arbitrato avrà luogo in Monza. Le decisioni del Collegio arbitrale saranno vincolanti per le parti ed immediatamente esecutive.

Art. 15 - Disposizione finale

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione si richiamano le disposizioni di legge e le consuetudini vigenti in materia.

Art. 16 - Modalità di stipulazione

Il presente atto è redatto in due esemplari e sarà soggetto a registrazione solo in caso di uso.

Letto, approvato, sottoscritto.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Il Direttore Generale

Giuseppe Distefano

Regione Lombardia

Il Direttore

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.